

IL MONDO NELLE NOSTRE MANI  
COME DEVE ESSERE

**I.C. RIVANAZZANO TERME**  
**a.s. 2020-2021**  
**PLESSO DI GODIASCO-SALICE TERME**  
**SCUOLA SEC. 1^ GR.**  
**«G. MARCONI»**  
**PV020**



# PLASTICA: QUAL E' IL PROBLEMA

## FINALITA': FAVORIRE

- Una **cittadinanza globale**, ossia ad un processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli studenti protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti;
- un **futuro sostenibile**, ossia alla capacità per l'essere umano di vivere entro i limiti del pianeta, garantendo un ambiente sano, una prosperità economica e una giustizia sociale per tutti, in modo da assicurare il benessere e la qualità di vita non solo alle generazioni presenti, ma anche a quelle future;
- comportamenti corretti e alla promozione della **cultura della salute e della sicurezza**.

## FASE 1

visione di un documentario a tema in modo che gli alunni riflettano sul problema attraverso una serie di domande. A casa fissano le idee attraverso una breve relazione.

# HOME

YANN ARTHUS-BERTRAND



# I RAGAZZI PENSANO CHE....

- ...La sensazione è stata la felicità nel vedere quanti luoghi belli esistono sulla terra e che l'uomo debba prendersene cura (Jacopo)
- Ho provato tanta tristezza perché certi paesi non si preoccupano della natura , ma della tecnologia e della costruzione di altre città. (Melissa)
- Il genere umano sta approfittando di tutti gli animali, rovinando piano piano il pianeta soprattutto con l'inquinamento (Tommaso)
- Sarebbe meglio tornare alla normalità: allevamenti estensivi, fabbriche non inquinanti e quindi meno effetto serra; cercare di inquinare meno e far ritornare il nostro pianeta come era prima (Camilla)
- Ho provato un senso di vergogna per il genere umano e penso che se ognuno farà qualcosa per salvare il pianeta, insieme, riusciremo a «curare» la «ferita» che abbiamo creato. (Francesca)

## FASE 2

A high-speed photograph of a water splash, showing several droplets and a larger, more complex splash structure. The water is clear and blue, set against a light blue background. The splash is positioned on the right side of the frame, with droplets scattered towards the left and bottom.

In classe viene letto un articolo scientifico anche riguardante l'impronta idrica. Segue una discussione sulla lettura. A casa ogni alunno approfondisce uno dei temi emersi durante la lezione.

# IMPRONTA IDRICA – FOOTPRINT

- L'impronta idrica è un indicatore del volume totale di risorse idriche utilizzate da un paese per produrre i beni e i servizi consumati dagli abitanti della nazione stessa. Comprende l'acqua, prelevata da fiumi, laghi e falde acquifere (acque superficiali e sotterranee), impiegata nei settori agricolo, industriale e domestico e l'acqua delle precipitazioni piovose utilizzata in agricoltura.

# I RAGAZZI CALCOLANO...

<http://aquapath-project.eu/footprint/>

I ragazzi hanno calcolato la propria impronta idrica utilizzando il questionario proposto dal calcolatore.

Calculate your Water Footprint

1 Kg di pane contiene 1.608 litri di acqua



1 tazza di tè da 250 ml  
contiene 27 litri di acqua



1 kg di zucchero di canna  
contiene 1.780 litri di acqua



## QUANTA ACQUA MANGIAMO il contenuto di acqua virtuale nel cibo

1 pomodoro di 250 gr  
contiene 50 litri di acqua



1 uovo di 60 gr  
contiene 200 litri di acqua



1 bistecca di manzo di 1 kg  
contiene 15.400 litri di acqua



1 bicchiere di vino di 125 ml  
contiene 110 litri di acqua





## FASE 3

- Gli alunni misurano l'impatto ambientale di diversi formati delle bottiglie di plastica utilizzando una scheda guida per aiutarli.



# I RAGAZZI CALCOLANO.....

TIPO DI BOTTIGLIA	PESO DELLA BOTTIGLIA VUOTA	QUANTITA' DI PLASTICA (in g) NECESSARIA PER IMBOTTIGLIARE 300 l DI ACQUA
Piccola (0,5 l)	28g	16.800 g
Media (1 l)	35g	10.500 g
Grande (1,5 l)	45g	9.000 g

TIPO DI BOTTIGLIA	PESO DELLA BOTTIGLIA VUOTA	QUANTITA' DI PLASTICA (in g) NECESSARIA PER IMBOTTIGLIARE 300 l DI ACQUA
Piccola (0,5 l)	28 g	16800 g
Media (1 l)	35 g	10500 g
Grande (1,5 l)	45 g	9000 g

a) Qual è il formato di bottiglia più ecologico? Perché?

IL FORMATO PIÙ GRANDE È QUELLO PIÙ ECOLOGICO PERCHÉ SPESA MENO BOTTIGLIE DI PLASTICA RISPETTO ALE ALTRE DUE BOTTIGLIE.

a) Qual è il formato di bottiglia più ecologico? Perché?

GRANDE PERCHÉ CONSUMA MENO PLASTICA

TIPO DI BOTTIGLIA	PESO DELLA BOTTIGLIA VUOTA	QUANTITA' DI PLASTICA (in g) NECESSARIA PER IMBOTTIGLIARE 300 l DI ACQUA
Piccola (0,5 l)	28g	16.800 g
Media (1 l)	35g	10.500 g
Grande (1,5 l)	45g	9.000 g

a) Qual è il formato di bottiglia più ecologico? Perché?

IL FORMATO PIÙ ECOLOGICO È DELLA BOTTIGLIA GRANDE PERCHÉ UTILIZZA MENO PLASTICA



## FASE 4

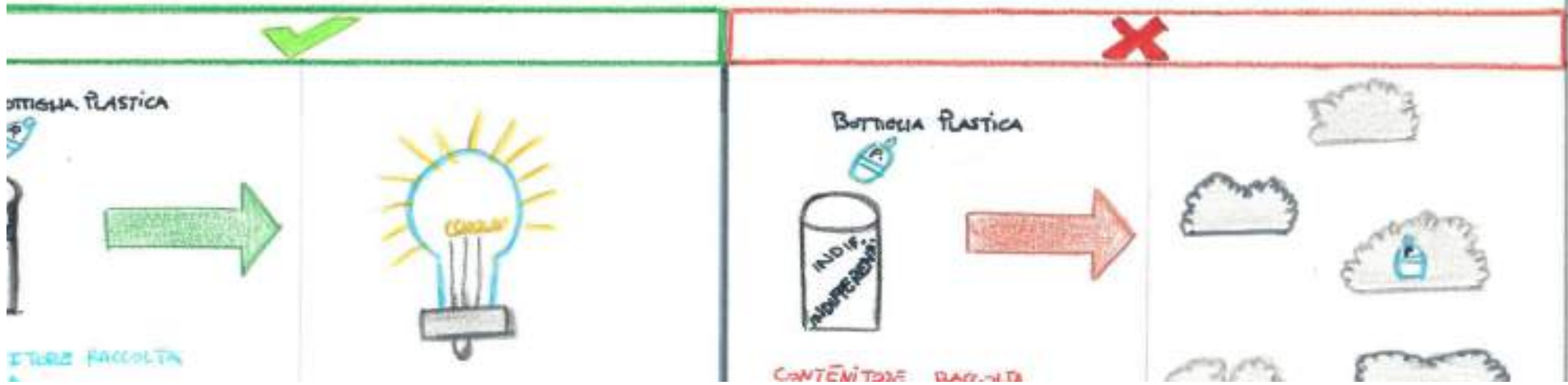
### I ragazzi costruiscono...

Vengono invitati gli alunni a costruire un modellino di centrale idroelettrica utilizzando materiale di recupero tra cui bottiglie di plastica.



# TRASFORMA VECCHIO IN NUOVO

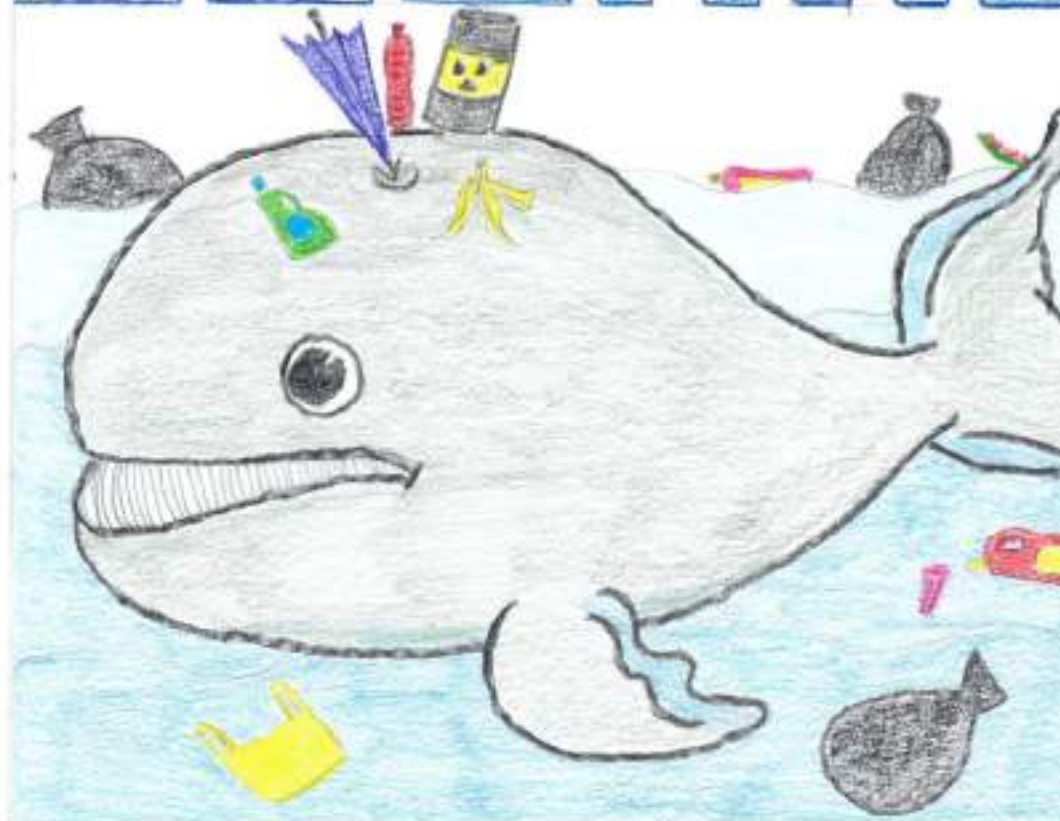
FASE 5  
I ragazzi creano...





In base alle suggestioni ricevute dalla visione del filmato e dal lavoro svolto in classe, si assegna un compito di realtà come prodotto finale: realizzazione di un volantino che riassume i contenuti appresi durante il percorso.

# OCEANO



L'inquinamento dell'oceano dipende in gran parte dall'uomo che non rispetta le regole basilari della raccolta differenziata dei rifiuti. L'uomo non rispetta nemmeno le norme che regolano uno smaltimento dei rifiuti pericolosi e l'eventuale uso prodotti per le produzioni non conformi alle norme.

# AIUTIAMO LA TERRA

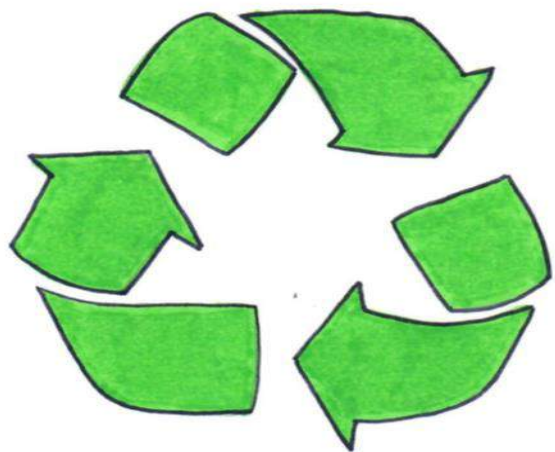
OGGI PER  
DOMANI



Il pesce è un prodotto...

# VIVERE SENZA PLASTICA

SALVIAMO IL MARE DAI RIFIUTI DELLA NOSTRA SOCIETÀ



NEGLI STATI UNITI VIENE RICICLATO SOLAMENTE IL 22% DEI RIFIUTI. VUOL DIRE CHE VA RAFFORZATA L'INDUSTRIA DEL RICICLO E CHE ABBIAMO BISOGNO DI MATERIALI SOSTENIBILI, IN PRIMIS DI PLASTICA BIODEGRADABILE NON SOLO IN ITALIA.

L'ACQUA  
NON È DA  
INQUINARE  
MA DA  
RIUTILIZZARE



# SALVIAMO IL MONDO

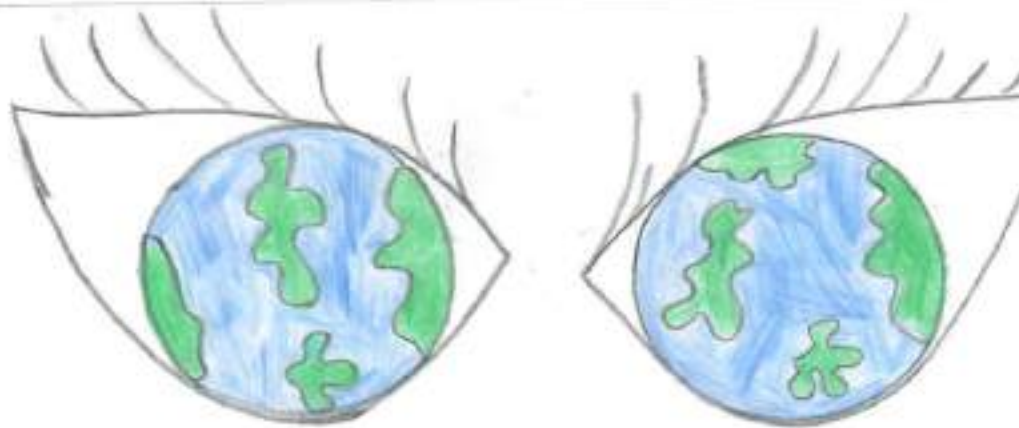
STIAMO INQUINANDO IL MONDO DOBBIAMO AGIRE PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.



L'INQUINAMENTO È UN'ALTERAZIONE DELL'AMBIENTE, NATURALE DOPO L'INTRODUZIONE DI ELEMENTI INQUINANTI. ESSO PRODUCE DISASTRI TEMPORANEI, PATOLOGIE DANNI PERMANENTI PER LA VITA, L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO PUÒ PRODURRE LA MORTE DI 7 MILIARDI DI PERSONE LE CAUSE DI QUESTO DISASTRO SONO GLI SCARTI, SE NON AGIAMO ABBASTANZA IN FRETTA ENTRO IL 2028/2030 IL

APRI GLI OCCHI

il futuro sei tu



WWW.APRIGLI OCCHI.ORG

INCONTRIAMOCI SABATO 15/05 H 18  
IN PIAZZA ALESINA 1 A GODIASCO  
D-02 D-02 DEL FUTURO DEL PIANE